

DARE FIDUCIA ALLA SQUADRA

IL CAMBIAMENTO GENERA TIMORE E INCERTEZZA. PER SUPERARLO, SECONDO LUCIA MAURO, DOCENTE DI CINEAS, È INDISPENSABILE APRIRSI ALLE NOVITÀ E LAVORARE IN UN TEAM IN GRADO DI COGLIERE TUTTE LE OPPORTUNITÀ CHE POSSONO PROVENIRE DALL'EVOLUZIONE DEL MERCATO

Cosa mi rende unico nel mio territorio? Cosa desidero per me e cosa desidera il mio team? Sono in grado di donare fiducia per fare squadra e contribuire a creare il futuro? Sono queste, a detta di **Lucia Mauro**, docente del master in management & leadership skills di **Cineas**, le domande che deve porsi un intermediario per aver contezza e affrontare il cambiamento che incombe su un mercato in rapida evoluzione. Senza dimenticare che, ha affermato Mauro citando le parole di **Sergio Escobar**, direttore del **Piccolo Teatro** di Milano, “la complessità è il luogo delle opportunità”.

E di complessità (e quindi anche di opportunità) ce n'è davvero parecchia nell'attuale contesto di mercato. “Il vero tema – ha proseguito – non è il cambiamento ma la velocità: gli strumenti digitali ci mettono sotto pressione, la quarta rivoluzione industriale accelera, dobbiamo confrontarci con giovani che hanno valori e abitudini diversi da quelli cui siamo abituati”.



Lucia Mauro, docente del master in management & leadership skills di Cineas

AFFRONTARE L'IGNOTO

L'ignoto, inutile a dirsi, fa paura. Genera ansia e preoccupazione, reazioni a loro modo sane perché, come ha spiegato Mauro, mostrano chiaramente che “temiamo di perdere qualcosa che abbiamo costruito”. Troppa paura, tuttavia, può alla lunga diventare controproducente. “Siamo ancorati a quello che è stato – ha spiegato – e questo ci impedisce di guardare chiaramente al futuro: è come se stessi camminando tenendo lo sguardo rivolto all'indietro”.

Riconoscere la paura è facile. “Chi ha paura – ha aggiunto – sa già tutto, manca di curiosità e della disponibilità a mettersi in discussione e a rendersi vulnerabile a qualcosa che non conosce”. Pessimismo e rassegnazione sono i primi sintomi della paura.

APRIRSI AL CAMBIAMENTO

La soluzione è scegliere di usufruire del contributo che può arrivare dall'altro per superare le difficoltà del momento. “Non è possibile fare tutto da soli in un futuro così complicato”, ha osservato Mauro. “Bisogna accettare la possibilità di avvalersi di uno specialista o di integrare servizi utili ad affrontare l'attuale fase di trasformazione”, ha aggiunto. Il passo successivo è quello di costruire un team che funzioni e lavori insieme per un unico obiettivo. “Servono poche persone, competenze e capacità complementari, responsabilità ben definite, chiarezza nelle modalità di lavoro e obiettivi condivisi da tutti i membri del team”, ha chiosato Mauro. Solo così sarà possibile raggiungere quell'equilibrio dinamico sempre più indispensabile per adattarsi alla complessità e affrontare il cambiamento. 

G.C.